La manifestazione di domenica con Chiaromonte

PER UNA SOLUZIONE DEMOCRATICA DELLA CRISI

Una grande folla ha partecipato domenica al Metropolitan alla manifestazione (eccone un aspetto nella foto) indetta dal PCI per sottolineare la mobilitazione di tutte le forze popolari della Campania per una soluzione rapida e democratica della crisi di governo. Preceduto da un intervento di Antonio Bassolino, della segreteria regionale, e dalla lettura di un messaggio del comitato di lotta del «Mattino», ha parlato il compagno Gerardo Chiaromonte, membro della direzione e della segreteria nazionale del partito

Il convegno in Irpinia sull'industrializzazione

Ancora strumentale la politica della DC

E' mancata una seria autocritica per il passato - Qualche accenno di novità anche se non è stato indicato alcun collegamento tra industria e agricoltura - La funzione positiva dell'ampio movimento con i sindacati unitari in prima linea

Con il Convegno per la industrializzazione delle zone interne si è assistito ad un tentativo, da parte della DC, di riprendere l'iniziativa politica della nostra provincia, iniziativa tenuta saldamente in mano in questi ultimi tempi del movimento sindacale e caratterizzata da una straordinaria crescita politica di grandi masse di lavoratori che hanno preso coscienza della necessità di battersi contro la politica di abbandono del Mezzogiorno condotta, dal dopoguerra ad oggi, dai governi centrali e dai loro rappresentanti locali.

Che la DC si ponga seriamente a riflettere sulle prospettive di sviluppo delle zone interne e sulle iniziative da porre in atto non è certo cosa che ci possa dispiacere; anzi, potrebbe rappresentare il positivo risultato delle lotte condotte dalle popolazioni della nostra provincia in questi ultimi anni e della conseguente perdita di consenso del partito dello scudo crociato verificatasi nelle ultime consultazioni elettorali. Ma il problema è vedere se si è trattato effettivamente di questo e non invece della Organizzazione di una semplice passerella di nomi illustri (dal prof. Novacco al Direttore generale della Fiat) con lo scopo di suscitare molto clamore senza intaccare la sostanza dei problemi.

Un certo sforzo di elaborazione indubbiamente c'è stato, e sono certamente da apprezzare certi spunti della relazione del prof. Savignano quando ha parlato della necessità di operare un riequilibrio del territorio all'interno della regione, superando la contrapposizione tra zone costiere e zone interne (e si tratta di un notevole passo avanti se si pensa che ancora il 30 ottobre 1975 usciva un manifesto della DC per la «Vertenza Irpinia»); quando ha sottolineato l'opportunità di puntare più su un tessuto di piccole e medie aziende che sulle grandi aziende in modo da poter meglio collegare industrializzazione e sviluppo; quando ha sollecitato la funzione trainante che deve essere svolta dal capitale pubblico.

Ma non è tanto sul merito delle proposte di sviluppo che vanno mossi dei rilievi, (anche se si continua a fare a titolo di esempio sull'industria un discorso separato dall'agricoltura) quanto sulla completa assenza di qualsiasi autocritica circa scelte passate, nonché sulla assoluta insufficienza del discorso sulle forze politiche e sociali che possono portare avanti un progetto di sviluppo, due punti sui quali si misura poi la reale volontà di portare avanti davvero un processo di trasformazione.

Sul primo punto: i pochi insediamenti realizzati nel nucleo industriale hanno tutti il carattere della episodicità e della precarietà, anche quando vi è stato l'impegno della Partecipazioni Statali (si veda il caso emblematico della Irpinia SPA); nessun tentativo vi è mai stato di progettare questi insediamenti in funzione dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse preesistenti, soprattutto agricole.

Ebbene su tutta questa fase nessuna analisi è stata tentata, così come nessun accenno è stato fatto circa la necessità di una radicale trasformazione del Consorzio del Nucleo industriale, che presenta l'anomalia di Ente con struttura tecnico - burocratica ma con poteri sostanzialmente politici.

Eguale silenzio è stato osservato sulle forze che devono essere soggetto del mutamento e della rinascita.

Per essere precisi, in mancanza di un discorso positivo sulle forze politiche e sociali, vi è stato, ancora una volta, un ingiustificato attacco alla Federazione sindacale unitaria, attacco in stridente contraddizione con gli appelli dell'unità nazionale enunciati dal prof. Savignano. Questi, infatti, anziché dare credito a voci peregrine circa «un progetto di alcuni circoli sindacali del Nord di inviare nel Sud 50.000 civilizzatori», avrebbe fatto meglio a ricordare che nel novembre del '72, mentre la classe politica dirigente non sapeva fare che discorsi di repressione, 50.000 operai si recavano a Reggio C. sfidando le bombe dei fascisti per riconciliare le popolazioni meridionali con le istituzioni democratiche. Quanto all'onorevole De Mita che crede di cogliere in contraddizione la Federazione sindacale unitaria, che «pretende» contemporaneamente di difendere i posti di lavoro a Nord e gli investimenti nel Mezzogiorno, gli ricordiamo che la Federazione Sindacale par la anche di riconversione che non restringa ma allarghi la base produttiva del Paese.

Ma l'on. De Mita, ha evidentemente l'abitudine di deformare le posizioni degli interlocutori quando queste lo mettono in difficoltà ed ha così anche finito di scambiare per **delega** alla classe operaia del Nord il **collegamento** che le popolazioni meridionali, secondo noi, devono stabilire, senza mai rinunciare ad avere una propria autonoma capacità di elaborazione e di lotta.

Eppure fanno ormai parte della storia del movimento Sindacale a tutti nota, la manifestazione del '72 con Storti e quella del '75 con Lama e la costruzione di una «Vertenza Campania» e gli svariati documenti elaborati a livello provinciale, con ultimo quello presentato nel novembre scorso alle forze politiche con obiettivi ben precisi: forestazione, zootecnia, turismo, immediata costruzione della diga di Conza, di quelle sulla Fiumarella e sul lago Saetta, insediamento della FIAT, della Tecnocogne e dell'EGAM con le relative opere infrastrutturali; immediato avvio di tutte le opere edilizie previste dalle recenti leggi, ecc.

Non vorremmo che questa ricerca di presunte contraddizioni altrui nascondesse, ancora una volta, la mancanza di volontà di assumersi sui problemi concreti proprie precise responsabilità.

Sergio Simeone

della Segreteria Provinciale CGIL.

Castel S. Giorgio

L'«obiettività» del «Mattino»

SALERNO, 19

Il cronista del «Mattino», da Castel San Giorgio, fedele al suo modo di fare politica e giornalismo continua con i suoi falsi ponendo il giornale al servizio delle forze più retrive della DC salernitana. L'ultima perla il nostro cronista l'ha prodotta nel resoconto dell'ultimo consiglio comunale. A Castel San Giorgio, dopo il 15 giugno, si è formata una giunta composta da una parte del gruppo DC, dal PCI e dal PSDI. Il nostro, non avendo argomenti validi da contrapporre agli atti amministrativi della giunta, ricorre a una scandalosa campagna giornalistica usando tutto il potere che gli deriva dall'essere legato al carro di uno dei più arroganti caporioni della DC dell'agro sarnese-nocerino. Dal resoconto del «Mattino» si legge che l'opposizione si è mostrata subito severa nel giudicare i primi atti amministrativi, accomunando in questa critica anche il PSI.

I fatti, però, si sono svolti diversamente: infatti, nella prima seduta del consiglio comunale il PSI e la DC espressero voto favorevole per l'istituzione del trasporto gratuito agli studenti e per il passaggio della tesoreria comunale alla Cassa di Risparmio Salernitana; su questo ultimo punto la DC si astenne. Come si vede non c'è stato nessun giudizio severo, al contrario si è avuta unanimità. Nell'ultima seduta il PSI non ha criticato gli intedimenti dell'amministrazione esposti nelle dichiarazioni programmatiche ma si è riservato di giudicarli sulla base della loro attuazione. Nel suo intervento il capogruppo del PSI diede atto agli amministratori di essersi assunti oneri gravosi per la quantità dei problemi irrisolti ereditati dalla passata amministrazione di cui faceva parte anche il cronista del «Mattino». Infine la DC votò un ordine del giorno presentato dalla maggioranza nel quale si chiedeva alla Regione lo esame e la definizione del piano di fabbricazione giacente presso la sezione urbanistica. Così si sono svolti i fatti ma il cronista non esita a falsificarli.

Ma, come spesso accade, il diavolo fa le pentole e non i coperchi: a smentirlo è lo stesso capo gruppo del PSI, avv. Capuano, che in una intervista rilasciata all'«Espresso del sud», afferma: «La nuova maggioranza ha varato provvedimenti politici qualificanti quali il trasporto gratuito agli studenti e il passaggio della tesoreria alla Cassa di Risparmio Salernitana».

Non è tollerabile che, attraverso un organo di informazione, manipolando le notizie, debba passare una linea politica nella quale nemmeno la DC si configura più ma nella quale è chiaro il disegno di chi, a tutti i costi e nonostante il mutare dei tempi, vuole restare attaccato al potere e non intende la lezione del 15 giugno.

Il nostro cronista in tutti questi anni monopolizzando la informazione nell'agro nocerino-sarnese ha reso un pessimo servizio innanzitutto alla DC in quanto ha fatto sempre risaltare una linea arretrata della DC e sconfitta il 15 giugno. Inoltre con questo tipo di giornalismo, che tende a dividere e a contrapporre si rende più faticoso il cammino per risolvere i gravi problemi delle nostre zone che presentano le contraddizioni più acute del modello di sviluppo sul quale si è basata la nostra economia.

Sopralluogo per viabilità e fogne a Soccavo

Incontro dell'assessore Di Donato con delegazioni di PCI e PSI

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, il compagno socialista Giulio Di Donato, insieme con funzionari e tecnici, s'è recato a Soccavo per un sopralluogo nella zona, incontrandosi con gli abitanti di via Vicinale S. Domenico, con rappresentanti del PCI e del PSI, con consiglieri di quartiere.

Insieme hanno esaminato i problemi che riguardano la sistemazione della strada che è, praticamente, un tracciato sterrato e privo di fogne e risulta anche parzialmente inaccettabile in quanto la impresa di costruzioni «Merolla e Paderni» ne ha ostruito gli imbocchi.

L'assessore ha assicurato che quanto prima sarà elaborato il progetto di sistemazione della strada e si procederà pure alla copertura dello alveo S. Antonio

Si è deciso anche di dare una diversa sistemazione ai valloni che sono nella zona

Ignorando il significato del 15 giugno

Bilancio a Cava: la DC ricorre ai voti MSI

Dissenso di un assessore dello scudocrociato — Il gruppo Valiante-Virtuoso prende le distanze — La sinistra di base chiede l'invio di un commissario

SALERNO, 19

L'ultima riunione del Consiglio comunale a Cava dei Tirreni — importante centro della provincia di Salerno con oltre 50 mila abitanti — ha registrato l'approvazione del bilancio di previsione per il 1976, presentato dalla DC, con il voto determinante dei consiglieri fascisti.

Sin dal 15 giugno in questo comune la DC del fanfaniano Abbro, arrogante notabile cavese, uscita malconcia dalla consultazione elettorale, ha fatto di tutto per mantenere in piedi un sistema di potere tipicamente fanfaniano. Più volte, in questi mesi, in consiglio comunale, la DC pur di non misurarsi con le posizioni espresse dai partiti di sinistra aveva strizzato l'occhio ai consiglieri del MSI, scambiando posti di sottogoverno, acquistando «transfughi», per un appoggio in Consiglio comunale. I rappresentanti del PCI avevano più volte denunciato in Consiglio e alla popolazione l'inquinamento del voto fascista. L'altra sera infine l'ennesimo gravissimo episodio: senza confrontarsi con i partiti democratici, il partito dello scudo crociato ha presentato un bilancio che è passato per il sostegno determinante e decisivo dei neofascisti.

L'episodio ha provocato immediatamente vivissimo sdegno in Consiglio comunale e fra i cittadini. Il sindaco si è subito mantenuto all'altezza del voto fascista ricevuto togliendo la parola ad un assessore della maggioranza, che prima si era dichiarato antifascista e che poi voleva protestare per il voto fascista

Nella stessa DC è vivo il dissenso per la scandalosa operazione. L'assessore Della Rocca, moroteo, prima di dare per disciplina di partito il proprio voto al bilancio ha denunciato le connivenze tra il partito dello scudo crociato ed il MSI, richiamando — come si è visto — invano la DC al proprio ruolo di partito democratico ed antifascista. Immediatamente, nella serata di ieri si è tenuta nella sezione del PCI di Cava dei Tirreni un'affollata assemblea popolare, con l'intervento del compagno Di Blasi, della segreteria della Federazione. Insieme agli altri cittadini e democratici intervenuti al dibattito ha preso la parola il dc Senatore (del gruppo Valiante - Virtuoso) il quale ha dichiarato che i voti dei fascisti erano stati concordati in precedenza da quelli che egli ha definito «veri e propri professionisti dell'intralazzo». Senatore ha aggiunto che i democristiani del gruppo Valiante - Virtuoso e della sinistra di base chiederanno al Comitato provinciale della DC di inviare un commissario alla sezione di Cava

Protesta a Brusciano per la Vesuviana

Il cambio dell'orario dei treni della Circumvesuviana ha provocato notevoli disagi alla popolazione di Brusciano che si è vista privata delle fermate che prima osservavano tutti i diretti.

Ieri mattina, essendo arrivato all'estremo lo stato di esasperazione, circa trecento viaggiatori che avevano aspettato invano che si fermassero i diretti della linea Nola-Baiano, hanno bloccato per circa un'ora la partenza dell'accelerato delle 7,30 sul quale, inoltre, non riuscivano a trovare posto causa il grande affollamento.

Si è tentato di avere un incontro con la direzione della Circumvesuviana ma non è stato possibile; il PCI di Brusciano ha indetto una serie di incontri con la cittadinanza per risolvere il grave problema. Si deve considerare, infatti, che la Circumvesuviana è l'unico collegamento tra Brusciano e Napoli e, soprattutto a prima mattina, i pendolari si trovano in gravi difficoltà. L'obiettivo sarebbe che tutti i diretti, come si faceva prima, fermassero a Brusciano; ma se questo non fosse possibile, bisognerebbe almeno che i treni del mattino osservassero con regolarità le fermate.

L'assessore risponde al consigliere Vito

La compagna Maria Luisa Cevoli, assessore provinciale all'assistenza ha risposto all'interrogazione del consigliere comunale democristiano Alfredo Vita, pubblicata su «*Il Mattino*» di domenica 11 gennaio, a proposito dell'orfanotrofio militare del castello di Baia, dal quale, come si sa, l'assessore comunale Emma Maida ha ritirato i 70 ragazzi assistiti per conto del Comune. In tale interrogazione, tentando di trovare una divergenza tra l'operato della compagna Maida e quello della compagna Cevoli, si affermava che l'assessore provinciale all'assistenza, appunto la compagna Cevoli «invia al castello di Baia ragazzi bisognosi assistiti dalla provincia».

L'affermazione è assolutamente inesatta, come è affermato in una richiesta di rettifica a «*Il Mattino*» dall'assessore Cevoli; «Nel settembre del 1974 l'amministrazione provinciale inviò al castello di Baia solo tre ragazzi bisognosi e da allora, e soprattutto da quando ho la responsabilità dell'assessorato provinciale all'assistenza — dice la compagna Cevoli — nessun ragazzo bisognoso è stato inviato dalla provincia al castello di Baia. Ho già disposto, comunque, — continua la Cevoli — il trasferimento di questi tre ragazzi

Il 28 e 29 febbraio la conferenza regionale sull'artigianato

Con 260.000 addetti e oltre 74.000 aziende, l'artigianato rappresenta una non irrilevante componente dell'economia regionale. Purtroppo le sue condizioni sono estremamente preoccupanti sia per la scarsa attenzione che, in passato, è stata riservata a questo settore sia per i riflessi negativi dell'attuale crisi attraversata dal paese in generale e dalla nostra regione in particolare. L'esigenza di dare un assetto nuovo a questo settore è stata da tempo avvertita da quanti vi operano e recepita dalla Regione.

L'assessore che se ne occupa specificamente è Ugo Grippo il quale, nel quadro degli impegni contenuti nel programma a base dell'intesa tra i partiti dell'arco costituzionale, ha promosso la conferenza regionale sull'artigianato che si svolgerà al teatro Mediterraneo, alla Mostra d'Oltremare, il 28 e il 29 febbraio prossimo. Si tratta di definire una proposta sulla base della quale la Regione sia messa in grado di mettere a punto gli strumenti legislativi di intervento per una riconversione del settore che tenga conto delle possibilità reali di sviluppo e delle interazioni con le altre componenti dell'economia regionale.

Il dibattito sarà dunque ampio e sono chiamate a prendervi parte tutte le forze — imprenditoriali, sindacali e politiche — che hanno interesse al potenziamento dell'artigianato. Ecco anche il senso delle pre-conferenze di zona che nei prossimi giorni impegneranno gli operatori del settore nelle singole province campane.

Terminata l'occupazione del Comune di Pozzuoli

Nella giornata di sabato, dopo un giorno intero di occupazione degli uffici del sindaco e della Giunta, gli edili hanno lasciato Palazzo Marconi, sede del municipio di Pozzuoli. Gli occupanti avevano ricevuto assicurazione dal nuovo assessore ai Lavori Pubblici La Rana per un sollecito interessamento dell'amministrazione ai problemi prospettati: domani, mercoledì, avrà luogo alle ore 19 una riunione fra edili ed amministratori per un esame approfondito della situazione e per trovare delle soluzioni a breve termine.

La protesta, iniziata venerdì scorso, si ricollega al rifiuto da parte del consorzio «ALFA», impegnato nei lavori per la costruzione del collettore e degli impianti di depurazione in Cuma, di assumere, come sembra si fosse in precedenza impegnato a fare, un gruppo di lavoratori specializzati, preferendo altre soluzioni. Gli edili in questione, disoccupati da mesi, si trovano ora di fronte ad una situazione drammatica, che richiede interventi immediati. La Cassa del Mezzogiorno, per conto della quale il consorzio «ALFA» conduce i lavori di Cuma, non ha fornito spiegazioni in rapporto alla situazione. Si sa solo che, nonostante i finanziamenti assicurati, tutto procede da mesi molto a rilento: non si è fatto altro che costruire alcune baracche e recintare i terreni interessati ai lavori.

TACCUINO CULTURALE

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

L'Istituto campano per la storia della Resistenza con sede in via Carlo Poerio 89/A (tel. 40.38.80) rende noto che la biblioteca specializzata, lo archivio di documenti e testimonianze sulla vita napoletana nell'ultimo cinquantennio, nonché l'emeroteca, sono a disposizione degli studiosi tutti i giorni feriali escluso il sabato con orario 9.30-13.30 e 16.30-19.30. Inoltre il giovedì pomeriggio e la mattina degli altri giorni feriali gli studenti troveranno un esperto per eventuali consigli ed indicazioni.

LE MOSTRE ALLA «SAN CARLO»

Presso la galleria d'arte San Carlo (via Chiatamone 57 tel. 741.91.72) è in corso una interessante mostra del piccolo formato, una collettiva cui partecipano con 5 opere ciascuno (olii, disegni, tempere) i seguenti artisti: G. Casertano, N. Ciampa, P. De Simone, F. Esposito, G. Frascadore, M. Izzo, A. Lombardi, C. Nemea, A. Perrottelli, R. Sanchez, P. Severino. Questa mostra si concluderà il 22 prossimo; il 24 gennaio nella galleria (che è diretta dal prof. Raffaele Formisano) verrà inaugurata alle ore 19.30 la mostra personale di Dino Di Santo, quindici opere presentate al catalogo da Pellegrino Sarno.

SEMINARIO SUL MARXISMO ALL'ARCI DI GIUGLIANO

Il centro studi e formazione presso l'ARCI-UISP di Giugliano (Parco Fiorito 12, tel. 895.45 00) ha promosso un seminario su «marxismo ed elementi marxisti nello sviluppo del movimento operaio italiano». Le lezioni iniziano oggi alle ore 18.30 con l'intervento del sen. Gaspare Papa sul tema «Marx e il suo tempo». Proseguiranno il 22 con «aspetti fondamentali del Marxismo», intervento del prof. Franz Amato; il 26 con storia del movimento operaio italiano 1890 1922 del prof. Bruno Coppola; il 28 con «storia e linea politica del PSI» del prof. Alfredo Guarino; il 30 con «storia e contributi dei cattolici nel movimento operaio italiano» del dr. Gaetano Corvino; il 2 febbraio «storia e linea politica del PCI» del prof. Vittorio De Cesare. A conclusione del seminario si terrà una tavola rotonda dove esponenti dei partiti democratici dibatteranno la situazione politica attuale e il contributo del movimento operaio alla soluzione della crisi della democrazia italiana.

Nella stessa sede dell'ARCI-UISP si svolgono inoltre una serie di attività culturali articolate in proiezioni (il mercoledì pomeriggio film per ragazzi, il sabato film e dibattito) mostre di pittura con animazioni nelle scuole (è in progetto un concorso nazionale di pittura) e mostre fotografiche, nonché un circuito teatrale decentrato nei quartieri: domenica scorsa è stato presentato con successo nell'edificio scolastico di Piazza Gramsci il «Play studio in spettacolo».

CARUSO ALLA «SCHETTINI»

Si inaugura oggi presso la galleria Schettini al Vomero (ore 18, in via F. P. Sacchetti 2) una vasta mostra antologica su dieci anni di lavoro culturale di Luciano Caruso e la sua ininterrotta attività sperimentale nell'ambito della poesia visiva e dell'arte d'avanguardia. Sarà presentato da Stelio Maria Martini l'ultimo libro di Caruso «il metalinguaggio come irrazionale».

DIBATTITO SU: «INFORMAZIONE E MEZZOGIORNO»

Venerdì prossimo, alle ore 18, nella sede della fondazione Curci, in via Nardone 8, in occasione della presentazione della rivista «Lume a Gas», avrà luogo, promosso dall'I.S.SO.M. (istituto per lo sviluppo sociale del Mezzogiorno), un dibattito su «Informazione, Mezzogiorno e Regioni» al quale prenderanno parte Luciano Ceschia, Francesco Compagna, Silvano Labriola, Nicola Mancino e Pietro Valenza. Moderatore sarà Ernesto Mazzetti.

La pubblicazione che sarà presentata prima del dibattito e che è diretta dal collega Mario Simeone si propone una azione stimolante e pungente verso quella parte della classe dirigente acquiescente e trasformista che troppe volte ha subordinato le istanze delle popolazioni meridionali a interessi di parte. Il titolo «Lume a gas» riprende quello di una rivista che si pubblicava a Napoli oltre un secolo fa e che si trova ora solo presso l'emeroteca «Tucci», alla posta Centrale.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Domani alle 21,15, la Coop. Teastro Stabile di Padova pres.: Lauretta Masiero in: «La vedova scaltra» di C. Goldoni. Regia di Pier Antonio Barbieri.

DUEMILA (Via delle Gatte - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata: «Nu telegramma».

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Riposo)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (5. Maria degli Angeli, 2)
Stasera alle 21,30, i Cabarinieri presentano: «Il dominio del demonio sul demanio», di Fusco e Ribaud.

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 17,30, spettacoli di Strip tease.

MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare - Tel. 619.221)
(Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle ore 21,15, il Teatro di Genova presenta: «Il fu Mattia Pascal» di T. Kezich da Pirandello. Regia di L. Squarzina con G. Albertazzi, O. Antonutti e L. Volonghi.

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale - Tel. 405.000)
Giovedì alle 21,30, il Centro Attività Teatrali presenta: «Dimme 'e n'ato juorno», proposta in due tempi di Ciro Madonna.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Venerdì alle ore 20: «Iris», di Mascagni.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Sabato alle ore 21,30 il Teatro Popolare di Roma diretto da Maurizio Scaparro pres.: «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di M. Scaparro.

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,30, U. D'Alessio, L. Conte e P. De Vico in: «Il morto sta bene in salute».

TEATRO BRACCO (Via Tarsia 40 - Tel. 347.005)
(Riposo)

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba)
(Riposo)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13-A - Telefono 340.220)
(Riposo)

TEATRO MINIMO - CIRCOLO ARTISTICO CULTURALE (Via Petagna, 1 - Tel. 457.650)
(Riposo)

TEATRO SPAZIO LIBERO (Parco Margherita, 28 - Tel. 402.712)
(Riposo)

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
«Maschere e pugnali (Cloakand Dagger)» di Fritz Lang (USA 1945, vers. ital., 106'). (Ore 18-20-22).

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Attenti al buffone

LA RIGGIOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4-A)
Rassegna del cinema muto. Alle 18,30 e 21,30 «La conquista del Polo», di G. Milies (1912), e «Il canto dell'amore trionfante» di E. Bauer (1915).

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Telefono 682.114)
Irene Irene, di Peter Del Monte

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)
«El Chacal de Nahuel Toro (Lo sciacallo di Nahuel Toro)», con N. Vilagra (VM 18) DR
di Miguel Litti, prima assoluta. (Vers. orig. sott. italiani). (Ore 17-18,45-20,30-22,30).

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta, 5 al Vomero)
«Festa per il compleanno del caro amico Harold», di W. Friedkin (Ore 18,30-20,30-22,30).

CIRCOLI ARCI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema **UMBERTO**
Giovedì 22 alle ore 15,30-17,30-19,30-21,30: «Sacco e Vanzetti» di G. Montaldo.

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
Sabato e domenica alle ore 19, la Compagnia del Teatro Povero di Prosa presenta: «Storia di un farmacista povero», di E. Scarpetta.

ARCI - UISP GIUGLIANO (Parco Fiorito, 12 - Giugliano)
Nella sala di piazza Gramsci, oggi alle ore 18: «Play studio in spettacolo».

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
Giovedì 22 per il seminario su P.P. Pasolini: «Comizi d'amore» con l'intervento di R. Savarese (Sociologa).

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino 3)
Aperto dalle ore 19 alle 24.

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Miano - fronte ex caserma bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Anatra all'arancia, con U Tognazzi SA

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
L'infermiera, con U. Andress (VM 18) C

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 417.092)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 633.128)
Emmanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731)
Cenerentola, di W. Disney DA

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Lo squalo, con R. Scheider A

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

CORSO (Corso Meridionale)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

DELLE PALME (Via Vetriera, 12 - Tel. 393.134)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
La moglie vergine

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437)
Lo squalo, con R. Scheider A

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
L'anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Lo zingaro, con A. Delon DR

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Lo squalo, con R. Scheider A

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
L'infermiera, con U. Andress (VM 18) C

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Il gatto mammone, con L. Buzzanca (VM 18) C

ARCOBALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
Agente Callan spara a vista, con E. Woodward G

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Una sera ci incontrammo, con J. Doretti C

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
La bolognese, con F. Gonella (VM 18) S

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Una volta non basta, con K. Douglas (VM 18) S

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Attenti ragazzi chi rompe paga

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444.800)
Attenti ragazzi chi rompe paga

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Un genio due compari un pollo, con T. Hill SA

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Attenti ragazzi chi rompe paga

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923)
Per un pugno di diamanti

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A: Un genio due compari un pollo, con T. Hill SA
Sala B: La liceale

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
La bolognese, con F. Gonella (VM 18) S

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
I baroni, con T. Ferro (VM 18) SA

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Amore vuol dir gelosia, con E. Montesano (VM 18) C

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Catastrofe

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Peccati senza malizia

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Spasmo, con R. Hoffman (VM 14) G

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Frau Marlene, con P. Noiret (VM 18) DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Vai Gorilla, con F. Testi (VM 18) DR

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)
Blue jeans, con G Guida (VM 18) DR

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Di che segno sei? con A. Sordi (VM 14) C

BELLINI (V. Bellini - T. 341.222)
La nuora giovane

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
Amore mio non farmi male, con L. Fani (VM 18) S

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Lo sgarbo, con L. Mann

CASANOVA C.so Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
I desideri di Emmanuelle

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
L'ingenua

CIRCHI

CIRCO IUMBO, via Marittima - Tel. 221413 - 221153 - Grande successo due spettacoli giornalieri ore 16 e ore 21
Domenica e festivi 3 spettacoli ore 10 - 16 - 21

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Il viaggio, con S. Loren S
FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefono 455.200)
(Non pervenuto)
ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
Made (i profeti delle ore corte)
LA PERLA (Via Nuova Agnano) - Tel. 760.17.12)
S.S.: serpente sequestri, con L. Daniels (VM 18) DR
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Bersaglio di notte, con G. Hackman (VM 14) DR
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
(Non pervenuto)
ROMA (Via Agnano - Telefono 760.19.32)
Chato
POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.74.41)
Who l'uomo dal due volti, con J. Bova DR
SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Pisciteli a Tel. 740.60.45)
Totò l'imperatore di Capri C
TERME (Via di Pozzuoli - Bagnoli - Tel. 760.17.10)
Blue Jeans, con G. Guida (VM 18) DR
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Dinamite agguato pistola, con J Brown (VM 18) A
VITTORIA
Le 4 piume, con R. Richardson A

I cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 - Tel. 867.22.63)
Africa Express, con G. Gemma C
TOLEDO
Il mio nome è Scopone

Manifestazione FGCI a Pomigliano d'Arco

Si sono svolte sabato, a Pomigliano d'Arco, organizzate dalla FGCI, una serie di manifestazioni nei quartieri con dibattiti sul decentramento, spettacoli di gruppi folk locali. Le manifestazioni si sono tenute a vico Miano e a vico D'Asilio; alla fine tutti sono confluiti nel quartiere Pacciano — case popolari dove si è tenuta la manifestazione centrale della giornata.

Lo scopo dell'iniziativa, come ha spiegato il compagno Camillo Angelucci della manifestazione finale, è di iniziare un dibattito sul decentramento, problema da poco affrontato ed avviato dalla amministrazione PCI-PSI-PSDI-PRI.

Alla manifestazione finale erano presenti più di 2000 tra giovani e cittadini intervenuti.

LUNA PARK
INDIANAPOLIS
Via MIANO
(fronte ex caserma bers.)
Attrazioni per tutte le età

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA CIDA

STREPITOSO SUCCESSO al FIAMMA
EDWIGE FENECH
CARROL BAKER
RENZO MONTAGNANI

LA MOGLIE VERGINE
Vietato minori 18 anni

6ª Settimana di successo
Ambasciatori
NESSUNO SINO AD OGGI AVEVA OSATO FILMARE QUESTA STORIA!

EMANUELLE NERA
KARIN SCHUBERT
Vietato ai minori di 18 anni